REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08195 **del** 02/07/2015 **Proposta n.** 10367 **del** 02/07/2015

Oggetto:

Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in via San Carlo snc in comune di Pontinia (LT).

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in via San Carlo snc in comune di Pontinia (LT).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)",

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. P.IVA/C.F. 02091750592 con sede legale ed operativa in via San Carlo snc in comune di Pontinia (LT) (di seguito Società) gestisce un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in forza delle seguenti autorizzazioni:

Ente	**N.**	**Data**	**Oggetto**
Rifiuti			
Comune di Pontinia	12130	09/7/2010	Autorizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 15 L.R. 27/98 e s.m.i per attività di autormolizione
Emissioni in atmosfera			
Provincia di Latina	77565	20.11.2008	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006
Scarichi idrici			
Provincia di Latina	59414	18.9.2014	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006

- la Società con nota del 29/11/2012 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 222146 del 30/11/2012, ha presentato istanza per il rilascio della Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006;
- con nota prot. 50400 del 18/3/2013 questa Area ha dato inizio al procedimento di cui all'istanza comunicando la Pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA resa con Determinazione A10070 del 05/10/2012 e convocato la conferenza dei servizi per il 11/4/2013;
- nel corso del procedimento venivano acquisiti il parere favorevole per gli aspetti urbanistici e paesaggistici dell'Area Urb. E Pianificaz. di cui alla nota prot. 110842 del 14/5/2013, la richiesta di integrazioni dell'Arpa Lazio resa con nota prot. 28455 del 11/4/2013, il parere favorevole del Comune di Pontinia reso con nota prot. 5668 del 26/3/2013, il nulla osta per assenza di usi civici della Area Diritti collettivi reso con nota 121740 del 28/3/2013, il parere favorevole della ASL SISP di Latina reso con nota prot. 8999 del 10/4/2013;
- la Società con nota del 08/10/2014 ha riscontrato le richieste di integrazioni rese nel corso della seduta del 10/4/2013 inviando la autorizzazione allo scarico delle acque reflue della Provincia di Latina prot. 59414 del 18/9/2014 ed altra documentazione progettuale;

- questa Area ha comunicato con nota prot. 559719 del 20/11/2014 la sopravvenuta entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 e quindi la necessità di presentazione della istanza per il rilascio della AIA ai sensi ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Società ha presentato con nota acquisita al protocollo di questa Regione Lazio n. 672072 del 03/12/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.5, alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- con nota prot. 672072(scarico) del 09/02/2015 questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi, ha dato comunicazione di inizio procedimento e chiesto alla Società integrazioni documentali;
- con nota acquisita al protocollo n. 138181 del 12/3/2015 la Società ha consegnato le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. 173592 del 30/3/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 12/5/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta del 12/5/2015 della conferenza dei servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede vengono richieste integrazioni documentali;
- con nota prot. 261286 del 13/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 12/5/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti;
- Arpa Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 conferma il differimento del parere di competenza;
- la Società con nota del 26/5/2015 acquisita al protocollo di questa Regione n. 298581 del 03/6/2015 trasmette la documentazione allegata all'istanza integrata dalla Scheda C, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la sintesi non tecnica, la relazione di riferimento, le Tavole 5.1, 5.2 e la Tavola 2.1. allegata al PMeC e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014;
- con nota prot. 316311 del 11/6/2015 questa Area ha trasmesso la documentazione pervenuta e convocato la seconda seduta della conferenza dei servizi per il 26/6/2015;
- nel corso della seduta del 26/6/2015 della conferenza dei servizi, preso atto dell'andamento dei lavori e in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento entro il 02/7/2015 al fine dell'acquisizione dei pareri mancanti, termine trascorso il quale i medesimi si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 347716 del 26/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 26/6/2015 della conferenza dei servizi;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito del 02/7/2015 non è pervenuto il parere definitivo di Arpa Lazio e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza;

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO del Certificato di Conformità della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004;

RICHIAMATO altresì quanto espresso nella Autorizzazione rilasciata con Determinazione 12130 del 09/7/2010 rilasciata dal Comune di Pontinia, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. P.IVA/C.F. 02091750592 con sede legale ed operativa in San Carlo snc in comune di Pontinia (LT).

Di richiamare integralmente quanto espresso nella Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione 12130 del 09/7/2010 rilasciata dal Comune di Pontinia, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate.

Di dare atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti